Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Rep. n. 1547/2019

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.-L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'articolo 9, comma 32;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visto il D.-L. 31 maggio 2014, n. 83, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*", convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106;

Visto il D.-L. 21 settembre 2019, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*", convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, e in particolare l'articolo 1;

Visto il CCNL per i dirigenti dell'Area 1 del 12 febbraio 2010;

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*";

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";

Visto il D.M. 13 aprile 2016, n. 201, avente ad oggetto "*Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante 'Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale'*";

Visto il D.M. 10 giugno 2016, n. 289, recante "*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*";

Visto il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

Visto il D.P.C.M. 5 agosto 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale è stato conferito all'arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, e il relativo contratto individuale di lavoro;

Vista la circolare della Direzione generale Organizzazione n. 342 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto "*Disponibilità incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale anche* ad interim" con la quale è stato pubblicato l'interpello per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province dì Siena, Grosseto e Arezzo, nell'ambito di questa Direzione generale;

Visto il D.M. rep. n. 543 del 21 novembre 2019, con il quale è stata assegnata a questa Direzione generale una risorsa dirigenziale di livello non generale per l'incarico di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;

Preso atto delle istanze pervenute;

Tenuto conto dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente competenza, esperienza professionale e capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, nell'ambito di questa Direzione generale, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

Visto il *curriculum vitae* del dott. Andrea Muzzi;

Vista la nota di questa Direzione generale prot. n. 34452 del 25 novembre 2019, con la quale è stata data comunicazione al dott. Andrea Muzzi dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che il dott. Andrea Muzzi ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di cui sopra con nota assunta al protocollo di questa Direzione generale in data 27 novembre 2019 con n. 34847;

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, al dott. Andrea Muzzi dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, con sede a Siena.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Andrea Muzzi si impegna, nello svolgimento dell'incarico, a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ("*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*)", al D.P.C.M. n. 76/2019, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio in linea con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.

2. In particolare, in coerenza con quanto sopra rappresentato, il dott. Andrea Muzzi dovrà:

a) adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province dì Siena, Grosseto e Arezzo;
b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
c) effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore generale;
d) adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio in consegna;
e) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

f) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
g) adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare la conoscenza del patrimonio;
h) adottare ogni utile iniziativa al fine di favorire la pubblica fruizione del patrimonio in consegna.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Andrea Muzzi si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, il dott. Andrea Muzzi provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopra indicato, il dott. Andrea Muzzi si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Andrea Muzzi dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente decreto ed avrà la durata di tre anni.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico, da corrispondersi al dott. Andrea Muzzi in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il

medesimo dirigente e il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
arch. Federica Galloni

Firmato digitalmente da

FEDERICA GALLONI

CN = GALLONI FEDERICA
C = IT